

MILESTONE - Un raffinato concerto basato sulle note dell'album "Spiral tales"

Raviglia, un San Valentino soft

La vocalist e il suo gruppo: intense atmosfere

PIACENZA - Con delicata raffinatezza, la voce di **Marta Raviglia** si è insinuata tra le conversazioni dei commensali, seduti ai tavoli del Milestone, il jazz club piacentino, per festeggiare la ricorrenza di San Valentino. Un'atmosfera ovattata ed intima dove gli sguardi e le parole dei presenti sono state coinvolte e convogliate verso il palco, dalle sonorità del **Marta Raviglia Quartet**.

Alessio Sbarzella alla batteria, **Simone Sbarzella** al pianoforte e **Stefano Cantarano** al contrabbasso, hanno composto arcaeschi melodici e vibranti brani, ritmati e cadenzati dalla voce corposa, vellutata ed imprevedibile di Marta Raviglia. Protagonisti del palco e della serata, i quattro musicisti sono stati attesi, ascoltati ed applauditi dalle numerose persone che hanno trascorso alcune ore, cullate e trasportate dalle sonorità del gruppo di Frosinone. Uscito lo scorso anno, *Spiral tales*, titolo del cd che contiene le melodie suonate durante il concerto, alterna ritmi strutturati e cadenzati ad inconsuete scale armoniche, sottolineate dalla semplicità compositiva e dalla forza interpretativa della cantante laziale. Gli spettatori distolti dai sapori presenti sulle tavole, sorpresi per sonorità che spesso condividono con quadri e foto d'arredamento, una scenografia di accompagnamento, hanno rivolto massima attenzione verso questo gruppo che si è dimostrato il protagonista della serata.

Reduci da un tour promozionale nel Nord Italia, che li vedrà interpreti di un'altra nota musicale questa sera a Brescia, i quattro componenti del **Marta Raviglia Quartet**, prima di salire sul palco del Milestone, hanno condiviso la sorpresa della scoperta dei nuovi locali, che in tutta Italia si stanno aprendo al genere musicale da loro proposto ed interpretato.

E se l'atmosfera di un luogo per la cantante ed il contrabbassista, è fonte di stimoli e di maggiore coinvolgimento, entrambi asseriscono come l'atmosfera sia creata dalle persone presenti. «Spettatori - ha spiegato Marta Raviglia - con i quali cerchiamo di interagire».

Oltre ai tre strumenti, la cantante a metà concerto, ha sperimentato la miscela ed una straordinaria sovrapposizione di diversi timbri vocali. Espe-



Marta Raviglia con il suo quartetto al Milestone per una serata dedicata a San Valentino. La vocalist ha dato vita ad un concerto di estrema raffinatezza, con un sound incisivo ma delicato [foto Cravedi]

rimento assai apprezzato dagli spettatori, incuriositi dal piccolo strumento utilizzato, un looper, che hanno applaudito per le sonorità prodotte.

Dunque, un viaggio musicale che il **Marta Raviglia Quartet**,

compie da icone come **Duke Ellington**, **Cole Porter** e **Bill Evans**, con interpretazioni di brani poco ascoltati, ai più recenti strumenti elettronici, con un'indole svagata e in un'atmosfera di armo-

niosa complicità. Una rivelazione per il pubblico piacentino che ha scoperto e si è lasciato cullare dalle atmosfere oniriche delle composizioni musicali.

Chiara Cecutta

BERLINALE - Il grande maestro polacco di scena con "Katyn"

Wajda: racconto mio padre morto in una strage stalinista

«Ma il mio non è un film politico contro la Russia»

PER LE MAMME DELLA SPERANZA

Al President dialetto e beneficenza con il gruppo I Amis ad Pontnur

PIACENZA - E' confermato per stasera alle ore 21 l'appuntamento con il teatro dialettale organizzato dalle Mamme della Speranza e dalle Suore della Provvidenza di mons. Torta al President di via Manfredi. Protagonista dell'evento benefico (ingresso ad offerta) la filodrammatica **I Amis ad Pontnur**. Il gruppo pontenurese proporrà la commedia *Rob da matt* di **Giuseppe Saturnino** tradotta e adattata in piacentino da **Gigi Pastorelli**. Il ricavato servirà a sfamare 350 bambini della scuola materna di Hosana, in Etiopia, che da anni sono stati "adottati" dai volontari piacentini. Sul palcoscenico del President sfileranno: **Gigi Pastorelli**, **Mauro Mori**, **Teresa Tramonti**, **Salvatore Lodigiani**, **Claudia Ghisoni**, **Daniela Bonomini**, **Simone Bolzoni**, **Fabio Piazza**, **Marilena Segalini**, **Renzo Merli**, **Annarita Badini**, **Noemi Monti**, **Carlo Galli**. Regista e rammentatrice è **Marinella Segalini**.

sercito di Hitler. Solo nel 1990 l'allora presidente dell'Urss **Gorbaciov** «riconobbe parzialmente la verità storica sull'eccidio di Katyn, ma **Boris Yeltsin** invece ancora la nega».

Comunque il regista de *L'uomo di marmo* (1977) ci tiene più volte a dire: «Non ho nessuna voglia che questo film sia oggetto di manipolazioni politiche. Non è affatto un film politico. E non è neppure un film contro la Russia». In *Katyn*, film dedicato ai suoi geni-

tori, **Wajda** ripercorre la storia di **Anna (Maja Ostaszewska)** una donna polacca in angosciosa attesa di sapere che fine abbia fatto il marito **Andrzej (Artur Zmijewski)** capitano di cavalleria.

Per **Wajda** questo film compie una doppia missione: quella di riportare alla luce una pagina di storia polacca dolorosa quanto poco conosciuta e, soprattutto, di fare finalmente un esercizio di verità.

Francesco Gallo



Con i Bluesmen musica doc per la notte degli innamorati

Al Fillmore appuntamento col quartetto ferrarese che ha proposto brani originali con grande versatilità

CORTEMAGGIORE - Piacevolissimo concerto, l'altra sera al **Fillmore di Cortemaggiore**, in occasione di "San Valentino in Blues" con la promozione del cd "Wild in the country", ultimo lavoro discografico dei **The Bluesmen**, band originaria di Ferrara composta da **Roberto Formignani** (chitarra e voce), **Massimo Mantovani** (tastiera), **Bruno Corticelli** (basso elettrico) e **Roberto Morsiani** (batteria).

Per coloro che hanno deciso di trascorrere la festa degli innamorati all'insegna della musica, il concerto dei quattro musicisti romagnoli (attualmente impegnati in un mini tour in Emilia-Romagna per presentare il loro quarto disco) organizzato dalla Cooperativa Fedro in collaborazione con il Fillmore, si è rivelato un appuntamento di grande qualità, che ha proposto un repertorio inedito ma soprattutto ottimamente realizzato.

Presentando le canzoni (ma non solo quelle) che compongono l'album prodotto dagli stessi **Bluesmen** e da **Alberto Ronchi**, la blues band ferrarese ha dimostra-

to di possedere notevoli doti musicali e interpretative, ottima inventiva, improvvisazione e grande versatilità ma soprattutto un sound affatto scontato, accattivante e piacevolissimo, che ha avvolto il pubblico del Fillmore dalla prima all'ultima nota.

In sintesi, tutte le caratteristiche che distinguono una blues band capace di regalare emozioni da una formazione mediocre.

E quelle dei Bluesmen sono state emozioni vive e partecipate, grazie ad un repertorio che ha spaziato dal blues di stampo classico a quello elettrico, jazz e rock. Il tutto realizzato con un'ottima tecnica esecutiva, in cui la calda



timbrica di **Formignani** e i suoi assoli alla chitarra hanno ricamato il solido accompagnamento del basso di **Corticelli**, l'energica ritmica della batteria di **Morsiani** e le evoluzioni alla tastiera di



Il gruppo dei Bluesmen al Fillmore di Cortemaggiore [foto Lunardini]

Mantovani.

Pregevole la creatività del leader del gruppo, il chitarrista **Roberto Formignani**, autore di ben nove degli undici brani del cd, tra cui la bellissima *Balkan blues*,

senza dubbio il più bel pezzo del concerto, brano dalle affascinanti sonorità in cui la chitarra declama malinconiche melodie sul soffice tappeto sonoro di un lento blues. Altre perle del concerto so-

no poi state il lungo ma bellissimo *Why not me?*, il romantico *Aleynad Song* e il jazzato *Rainy night blues*. Ma dicevamo, oltre alle canzoni dell'album la serata magiostina ha proposto anche altri brani interessanti, come l'intenso rock di *Super Shuffle*, il morbido *Jimmy Halo George* e il caldo sound di *Blues is my life*.

Unica nota stonata l'eccessiva amplificazione. Una vera e propria overdose di decibel che ha "torturato" i timpani dei presenti per tutta la serata, impedendo oltretutto di apprezzare i testi delle canzoni.

Una prova dunque senz'altro valida per un gruppo in continua crescita (come dimostra anche la consolidata collaborazione con il cantautore statunitense **Dirk Hamilton** che ha prestato la sua voce all'ultimo brano del cd) e che non potrà che regalarci altri successi.

Mauro Bardelli

Anche i saldi possono essere un'arte.
Ultimo fine settimana.

PIACENZA - Piazzale Velleia, 5 - Tel. 0523.592525

Aperti la domenica pomeriggio

www.divaniedivani.it

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

Offerta valida dal 15 al 31 gennaio, soggetta a disposizioni regionali, non cumulabile con altre in corso.